



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

**VISTO** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di [...] servizi, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, [...] mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, [...] per i servizi [...] di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**CONSIDERATO** che, al fine di ridurre i costi di locazione passiva a carico di questo Ministero per la detenzione del compendio immobiliare di via Casilina n. 1/3, in Roma, nel mese di maggio u.s., si è dato inizio alle operazioni di trasloco degli uffici, con il trasferimento delle prime 140 unità di personale ivi allocate;

**CONSIDERATO** che, nel frattempo, a seguito di espressa rivendicazione da parte della società proprietaria dell'immobile di ottenere il rilascio, entro il mese di settembre u.s., di due delle quattro palazzine che compongono l'intero complesso - più precisamente delle palazzine "A" e "B" - questo Ministero ha dovuto procedere, in tempi brevi, allo sgombero di detti locali;

**CONSIDERATO** che, peraltro, lo stesso ente proprietario dell'immobile ha imposto a questo Ministero di abbandonare, entro il 31 dicembre p.v., la restante parte del compendio occupato;

**CONSTATATO** che, per rispettare il termine finale sancito dalla proprietà, s'impone l'immediato sgombero di tutti gli ambienti ancora occupati dell'immobile di Via Casilina, 1/3;

**VISTA** la mail in data 01/10/2019 con cui l'Ufficio del Consegnatario della Direzione dei Servizi del Tesoro - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ha trasmesso alla Commissione per il parere sullo stato d'uso dei beni mobili un elenco, composto da n. 73 pagine, di beni mobili e durevoli presenti all'interno della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Casilina n. 1/3, in Roma, da sottoporre al parere della Commissione per il fuori uso;

**VISTO** il verbale della Commissione con compito di rendere il parere in ordine allo stato d'uso dei beni mobili in carico al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, trasmesso con nota, prot. n. 111413, del 04/10/2019, in cui viene espresso parere positivo per il successivo fuori uso del materiale indicato nell'elenco, di n. 73 pagine, contenente beni mobili e durevoli depositati presso la palazzina "C", la palazzina "D" e il piano terra della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Casilina n. 1/3, in Roma;

**RITENUTO**, quindi, di dover apprestare un servizio per il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata di beni mobili e durevoli, dichiarati fuori uso dalla Commissione, depositati presso le palazzine "C" e "D" e il piano terra;

**VISTO** il Capitolato Tecnico, redatto l'Ufficio Tecnico di questa Direzione (Ufficio X), trasmesso con nota n. 122674 del 28/10/2019, che riporta il seguente quadro economico:

costo del personale	€	70.912,80+
---------------------	---	------------

incremento costo personale per straordinario (sabato)	€	3.473,28+
costo per trasporti (nolo e viaggio)	€	1.832,80+
costo oneri scarica autorizzata	€	<u>16.639,00=</u>
	€	102.857,88+
spese generali ed utile di impresa (28,70%)	€	<u>29.520,21=</u>
TOTALE	€	132.378,09 (IVA esclusa)

**CONSIDERATO** che per i servizi non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'entità economica degli interventi necessari e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

#### **DETERMINA**

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di un servizio di trasporto e smaltimento a scarica autorizzata di materiale cartaceo, materiale informatico, arredi e attrezzature varie, depositato presso la palazzina "C", la palazzina "D" e il piano terra della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via Casilina n. 1/3, in Roma, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati alla categoria merceologica oggetto del Servizio da affidare;

2. di precisare che il quadro economico del servizio è il seguente:

costo del personale	€	70.912,80+
incremento costo personale per straordinario (sabato)	€	3.473,28+
costo per trasporti (nolo e viaggio)	€	1.832,80+
costo oneri scarica autorizzata	€	<u>16.639,00=</u>
	€	102.857,88+
spese generali ed utile di impresa (28,70%)	€	<u>29.520,21=</u>
TOTALE	€	132.378,09 (IVA esclusa)

3. di precisare, altresì, che l'importo di tutti i servizi, soggetto a ribasso d'asta, ammonta ad **€ 132.378,09** (I.V.A. esclusa);

4. di selezionare le offerte con il criterio del minor prezzo, determinato mediante massimo ribasso rispetto all'importo dei servizi a base d'asta, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

5. di non procedere all'aggiudicazione dei servizi se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

6. di aggiudicare i servizi, anche, in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione;

7. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il sig. Pasquale Mollicone, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

8. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Consegnatario della Sede interessata dal servizio;

9. di prevedere, sulle somme così stanziata, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

10. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V  
Dott.<sup>ssa</sup> Elena Luciano